



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, con la presente informativa l'Ufficio Scolastico Regionale, in qualità di Titolare del trattamento, desidera fornire informazioni circa il trattamento dei dati personali correlati alla presentazione della domanda di contributo connessa al bando emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (*prot.24299 del 29/09/2020*) per dare all'articolo 2, comma 2, del Decreto Direttoriale n. 1136 del 15.9.2020, finalizzato a consentire all'Amministrazione scolastica periferica di erogare in favore dei soggetti gestori dei servizi educativi dell'infanzia i contributi di cui all'articolo 233, comma 3, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, al Decreto Ministeriale 8 settembre 2020, n. 119 e all'articolo 1, colonna 2 della tabella, del Decreto Direttoriale n. 1136 del 15.9.2020 acquisiti all'atto della presentazione della domanda di contributo da parte del legale rappresentante del soggetto gestore dei servizi educativi dell'infanzia.

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, con sede in Via Polesine n.12, 20139 Milano, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati al seguente indirizzo email : drlo@postacert.istruzione.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'istruzione è stato individuato con D.M. 54 del 3 luglio 2020 nella Dott.ssa Antonietta D'Amato - Dirigente presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Istruzione. Email: rpd@istruzione.it.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali richiesti all'interessato sulla base di quanto indicato dal bando sono necessari al fine di acquisire le domande di contributi economici previsti dal bando (*prot.n.24299 del 29/09/2020*). Il bando ha la base giuridica all'articolo 233, comma 3, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, al Decreto Ministeriale 8 settembre 2020, n. 119, al Decreto Direttoriale n. 1136 del 15.9.2020 secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 e quale presupposto in fatto l'assenza di un sistema informativo nazionale dei soggetti gestori dei servizi educativi dell'infanzia.

Obbligo di conferimento dei dati

I dati conferiti, anagrafici e contenuti nel documento di riconoscimento (parte da adattare in ragione del modello di domanda predisposto dall'USR), in relazione alla documentazione richiesta nell'Avviso, hanno natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di dare seguito alla manifestazione di interesse.

Destinatari del trattamento

Tali dati personali possono essere trattati con l'utilizzo di procedure anche informatizzate dai dipendenti dell'Ufficio Scolastico Regionale autorizzati al trattamento dei dati personali che effettueranno l'istruttoria finalizzata all'emanazione del decreto di riparto dei contributi e alla successiva erogazione degli stessi;

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Nell'ambito del procedimento di cui all'Avviso non è previsto il trasferimento di dati personali a un destinatario in un paese terzo (extra UE) o a un'organizzazione internazionale.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali richiesti sulla base di quanto indicato dal bando saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perfezionamento del decreto di riparto regionale dei contributi e all'erogazione dei relativi contributi.

Diritti degli interessati

Il Regolamento (UE) 2016/679 attribuisce ai soggetti interessati i seguenti diritti:

a) diritto di accesso (art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679), ovvero di ottenere in particolare

- la conferma dell'esistenza dei dati personali,
- l'indicazione dell'origine e delle categorie di dati personali, della finalità e della modalità del loro trattamento,
- la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici,
- gli estremi identificativi del Titolare del trattamento dei dati personali, del Responsabile del trattamento dei dati personali e dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati sono stati o possono essere comunicati,
- il periodo di conservazione;

b) diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);

c) diritto alla cancellazione (art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679);

d) diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679);

e) diritto alla portabilità dei dati (art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679);

f) diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento (UE) 2016/679);

g) diritto di non essere sottoposti a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che li riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulle loro persone (art. 22 del Regolamento (UE) 2016/679).

In relazione al trattamento dei dati gli interessati si potranno rivolgere al Titolare del trattamento per esercitare i loro diritti.

Diritto di reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 2016/679.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito del procedimento di cui all'Avviso non è previsto alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento.